

ALLEGATO alla delibera dell'Assemblea n. 1/2016

Introduzione

Il 6 novembre 2012 il legislatore italiano ha approvato la legge n. 190 avente ad oggetto “disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265 ed è entrata in vigore il 28 novembre 2012.

Con determinazione n. 72 in data 11.09.2013 l’A.N.AC. ha approvato il piano nazionale anti corruzione (PNA) ove vengono prescritti i criteri e i contenuti minimi che dovrà avere il piano triennale comunale di prevenzione della corruzione, che deve essere proposto dal responsabile della prevenzione della corruzione e approvato dalla Giunta Comunale.

Con determinazione n. 12 in data 28.10.2015 l’A.N.AC. ha approvato l’Aggiornamento al piano nazionale anti corruzione.

Questo ente ha approvato il proprio piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) 2014-2016 che contiene il programma triennale per la trasparenza e l’integrità (PTTI) con delibera G.C. n. 17 del 29.01.2014, e l’aggiornamento dello stesso 2015-2017 con delibera G.C. n. 10 del 23.01.2015;

L’aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) 2016 -2018, contenente il programma triennale per la trasparenza e l’integrità (PTTI) deve essere approvato entro il 31.01.2016.

Aggiornamento PTPC e PTTI 2016-2018

Sulla base dei documenti già approvati ed alla luce delle nuove direttive impartite dall’ANAC con la delibera n. 12/2015 si individuano di seguito gli ambiti su cui si focalizzerà l’attività di aggiornamento del PTPC e PTTI 2016-2018 rispetto al piano in vigore nell’ente:

- 1) **Analisi del contesto interno** con riferimento soprattutto alla struttura organizzativa volta alla semplificazione della organizzazione, con individuazione puntuale di ruoli e responsabilità di ciascun dipendente; l’adozione di sistemi e flussi informativi; la cura di relazioni interne ed esterne.
- 2) **mappatura dei processi.** Poiché occorre procedere ad una ricognizione puntuale di tutti i procedimenti amministrativi, data la complessità, questa fase verrà completata entro il 2017.
- 3) **Semplificazione** dei procedimenti amministrativi.
- 4) **monitoraggio** dei tempi di conclusione dei procedimenti.
- 5) **predisposizione** della modulistica da utilizzare al fine di semplificare e uniformare le istanze.
- 6) **individuazione delle cd. “aree di rischio obbligatorie”, aree generali ed eventuali aree di rischio specifiche.**
- 7) **intensificazione** del sistema di controllo a campione sugli atti dei responsabili di servizio (il sistema comporterà, a regime, una standardizzazione degli atti amministrativi).
- 8) **emanazione** di direttive tese a favorire comportamenti conformi alle leggi e ai principi di buona amministrazione.
- 9) **implementazione** dei dati nella Sezione Amministrazione trasparente e monitoraggio costante dei dati da inserire.
- 10) **osservanza** puntuale degli obblighi di trasparenza e di pubblicità.
- 11) **formazione** del personale.
- 12) **Predisposizione** di protocolli di legalità per gli affidamenti.

- 13) **Sistema** di monitoraggio dei rapporti tra comune e i soggetti che con essa stipulano contratti.
- 14) **Relazioni** periodiche dei responsabili per l'attuazione delle previsioni del Piano Anticorruzione.
- 15) **segnalazione** di irregolarità all'indirizzo del responsabile anticorruzione.